

Politica - *Autonomia, Bardi frena: "Sia temperata, valorizzi le differenze senza trasformarle in disuguaglianze"*

Potenza - 17 nov 2026 (Prima Notizia 24) **In collegamento con la Camera nell'ambito dell'esame sulle intese regionali, il governatore della Basilicata chiede cautela sugli effetti indiretti per la sanità e propone di estendere il confronto a energia e sviluppo industriale.**

Un'autonomia differenziata capace di responsabilizzare i territori ma ancorata a solidi contrappesi nazionali per evitare sperequazioni tra cittadini. È la linea tracciata dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, intervenuto oggi in videoconferenza davanti alla Commissione Affari costituzionali della Camera dei Deputati, riunita per l'esame dei disegni di legge sulle intese regionali. Secondo quanto riferito dall'ufficio stampa della Giunta lucana, il governatore di Forza Italia ha definito il percorso autonomista "parte integrante della Costituzione e un'opportunità per modernizzare lo Stato", rimarcando tuttavia l'esigenza di adottare una "autonomia temperata: capace di valorizzare le differenze senza trasformarle in disuguaglianze, di riconoscere maggiori responsabilità alle istituzioni territoriali senza compromettere l'universalità dei diritti". Ampio spazio nel suo intervento è stato dedicato alla tenuta del Servizio sanitario nazionale. Bardi ha ribadito che la tutela della salute, sancita dall'articolo 32 della Carta, non può tollerare "differenti gradi di cittadinanza in ragione del territorio di residenza". Pur dando atto delle salvaguardie inserite nelle intese riguardo al rispetto dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) e degli equilibri finanziari, il presidente lucano ha invitato il Parlamento a ponderare con attenzione gli impatti indiretti della riforma, segnalando in particolare i rischi legati all'aumento della mobilità sanitaria passiva e alla competizione tra Regioni per attrarre medici e personale sanitario. Bardi ha infine avanzato una proposta legata alle peculiarità del territorio lucano, sollecitando ad allargare il perimetro del confronto sulle competenze anche ai dossier dell'energia e delle politiche di sviluppo industriale. Nel richiamare il ruolo cruciale svolto dalla Basilicata per la sicurezza energetica del Paese, il governatore ha rivendicato un maggiore coinvolgimento regionale nella gestione delle risorse per integrare energia, industria, infrastrutture, agricoltura e ambiente: "La forza della Repubblica non si misura soltanto dalla capacità delle Regioni più avanzate di progredire, ma dalla capacità delle istituzioni di assicurare a ogni comunità le condizioni per costruire il proprio futuro", ha concluso Bardi.

(Prima Notizia 24) Martedì 17 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it